

CLASSE
5E

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE**

**Esame di Stato
a.s.2022/23**



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1. Presentazione Istituto	2
1.1.1. <i>La storia dell'Istituto</i>	2
1.1.2. <i>L'offerta formativa</i>	2
1.1.3. <i>La progettualità dell'Istituto</i>	4
1.2. Profilo in uscita degli indirizzi	4
1.2.1. <i>Indirizzo tecnico economico – turismo</i>	4
1.2.2. <i>Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>	5
1.3. Quadro settimanale.....	7
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	9
2.1. Composizione del consiglio di classe	9
2.2. Continuità docenti	10
2.3. Composizione e storia classe.....	10
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	10
3.1. Studenti con Bisogni Educativi Speciali	10
3.2. Studenti stranieri	10
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1. Metodologie e strategie didattiche	11
4.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	11
4.3. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	11
4.4. Attività di recupero e potenziamento	11
4.5. Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	12

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione Istituto

1.1.1. La storia dell'Istituto

La storia del "don Milani" inizia ufficialmente nel 1975, anno in cui l'Istituto si rende autonomo dall'IPC di Trento ed inizia la sua offerta educativa nel territorio della Vallagarina con percorsi professionali del settore turistico-aziendale. Nell'arco di un decennio vengono attivati i corsi biennali post-qualifica e avviata la sperimentazione "Progetto 92", trasformatasi successivamente in corsi di *Nuovo Ordinamento*.

L'Istituto amplia la propria offerta formativa nel 1992, con l'istituzione dei corsi serali e, l'anno successivo, con l'introduzione del nuovo indirizzo professionale di "Operatore dei servizi sociali".

Nel 1997 viene avviata una nuova sperimentazione, il "Progetto 2002", che apporta ulteriori elementi di innovazione e di flessibilità.

Nel 1998 l'Istituto si trasferisce nel nuovo edificio scolastico, posto nel quartiere di S. Giorgio, in via Balista. L'organizzazione interna di questo edificio è molto innovativa e permette una concezione degli spazi a dipartimenti, in ognuno dei quali sono previste aule attrezzate, aule speciali e gli studi dei docenti, così gli studenti si spostano di volta in volta per seguire le lezioni delle varie discipline.

Nel 2000, attraverso la fusione dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "don L. Milani" e l'Istituto d'Arte "F. Depero", nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore "don Milani-Depero": inizia così una nuova fase della storia dell'istituto, che, anche grazie all'interazione e allo scambio di esperienze fra componenti molto diverse per indirizzi di studio e modalità organizzative, ha saputo valorizzare le proprie specificità e consolidare ed ampliare la propria offerta formativa, ponendosi come una scuola particolarmente aperta ad esperienze innovative e capace di aggiornarsi costantemente per meglio rispondere alle esigenze formative, educative e professionali dell'utenza e del territorio, come testimonia il numero progressivamente crescente di alunni.

Il processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino ha interessato in modo determinante l'Istituto don Milani, che, oltre ad assumere una propria autonomia¹, ha visto modificata la propria offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico economico e dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari, unico a carattere statale in Provincia di Trento.

Il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha avviato una riforma degli attuali percorsi dell'istruzione professionale.

È stato pertanto attivato, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019, anche presso l'istituto don Milani, il nuovo indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

1.1.2. L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'istituto don Milani prevede due percorsi quinquennali, attivati a seguito del processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino e che, entrati a regime nell'anno scolastico 2014/15 con i primi diplomati, hanno sostituito completamente i tradizionali percorsi dell'istruzione professionale (indirizzo aziendale, sociale e turistico) che hanno costituito per quasi quarant'anni la peculiarità dell'Istituto: il tecnico economico (con triennio ad indirizzo turistico) e il professionale per i servizi socio-sanitari.

A seguito di una recente riforma nazionale dell'istruzione professionale (D.lgs 13 aprile 2017, n. 61), a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/19 l'indirizzo professionale è stato gradualmente sostituito dal nuovo percorso "servizi per la sanità e l'assistenza sociale", un percorso che si connota, al biennio, per una maggiore possibilità di personalizzazione delle attività e, al triennio, per maggiori spazi di flessibilità del curriculum, al fine di meglio adattare l'offerta formativa ai bisogni del territorio.

¹ Delibera Giunta Provinciale n.298 del 23/02/2010

Ai percorsi diurni si affiancano percorsi di educazione permanente rivolti agli adulti e agli stranieri: oltre ad offrire corsi serali per il conseguimento del Diploma di Stato negli stessi indirizzi del diurno, il don Milani è sede, dall'anno scolastico 1997/98, del Centro Territoriale Permanente (CTP).

A) Corsi diurni e corsi serali

Istituto Tecnico Economico - *turismo*

Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

B) Centro territoriale di educazione permanente – CTP

Il CTP opera sul territorio della Vallagarina al fine di garantire

- il diritto degli adulti all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze e delle abilità di base necessarie per vivere nella società
- il diritto all'educazione e alla formazione permanente quali occasioni per un migliore inserimento nel mondo del lavoro ed un più consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'offerta formativa prevede:

- corsi di lingua italiana e di preparazione agli esami per la certificazione (CILS 1, 2, 3, 4), promossi dall'Università per stranieri di Siena e riconosciuti a livello nazionale e internazionale (il don Milani è sede di esame convenzionata)
- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ("licenza media")
- corsi di informatica (a vari livelli e anche in preparazione alla certificazione ICDL)
- corsi di inglese, tedesco e spagnolo
- collaborazione con la Rete degli istituti superiori cittadini per i corsi di lingua italiana rivolti agli studenti stranieri iscritti ai corsi diurni.

A seguito del protocollo d'intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento – UTG e l'Ufficio Scolastico Regionale, nello specifico la Provincia Autonoma di Trento, il centro EdA dell'Istituto è stato inoltre individuato come sede per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, così come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

Da novembre 2013, a seguito del Protocollo di intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e la Provincia Autonoma di Trento, l'istituto don Milani è stato individuato anche come sede di svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e dei test per l'assegnazione dei crediti per il permesso di soggiorno a punti secondo il nuovo Accordo di Integrazione (Permesso di Soggiorno a Punti disciplinato dall'art. 4 bis, comma 2 del Testo Unico Immigrazione che impegna lo straniero che entra in Italia alla stipula dell'Accordo d'Integrazione).

L'attività di accoglienza/orientamento, soprattutto per gli studenti stranieri, si svolge a settembre e a febbraio, mentre i colloqui e le iscrizioni ai corsi sono aperti tutto l'anno.

Fra le attività formative sono previste anche attività in collaborazione con il territorio, quali visite a mostre e musei, interventi di medici per l'educazione alla prevenzione e ad una corretta alimentazione, ed eventi culturali aperti alla cittadinanza, tra cui la tradizionale festa interetnica, che si svolge a dicembre, prima delle vacanze di Natale, e a giugno, a conclusione delle attività didattiche.

C) Test Center Capofila ICDL (International Certification of Digital Literacy)

L'Istituto d'Istruzione don Milani è, da più di dieci anni, accreditato dall'AICA – Associazione Italiana per l'Informatica e Calcolo Automatico - come TEST CENTER, e dall'a.s. 2019/20 anche Istituto Capofila cioè sede di esame ICDL.

La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. La Fondazione ECDL confermando la piena conformità delle proprie certificazioni alle esigenze più recenti ha cambiato il nome di tale certificazione: da ECDL (European Computer Driving

Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy). ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per l'uso del computer e della rete e rappresenta:

- la certificazione più diffusa e di interesse più generale;
- un'attestazione della padronanza dei concetti di base dell'informatica, della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti come gestione dei file, elaborazione di testi, uso di fogli elettronici, creazione di presentazioni ma anche uso consapevole della rete ed in particolar modi di Internet e della posta elettronica, protezione dei dati e delle informazioni.

D) Ente accreditato F.S.E.

L'Istituto don Milani è un Ente accreditato FSE, un Ente cioè a cui l'Amministrazione provinciale riconosce la possibilità di ricevere in affidamento interventi a contenuto formativo cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nella Provincia di Trento.

Attraverso l'accreditamento, la Provincia valuta il possesso di requisiti minimi da parte dei soggetti che si candidano per realizzare progetti sul territorio provinciale, a garanzia della qualità degli interventi formativi. La valutazione è compiuta secondo parametri oggettivi, in base a capacità gestionali e logistiche, situazione economica e finanziaria, dotazione di adeguate competenze professionali (in attività di direzione, amministrazione, coordinamento, analisi e progettazione, erogazione dei servizi) e attivazione di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo locale.

L'accreditamento permette all'istituto di partecipare ai bandi europei a finanziamento FSE, progettando interventi formativi di supporto all'attività didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali e al potenziamento delle lingue straniere.

1.1.3. La progettualità dell'Istituto

La progettualità dell'istituto si articola secondo i tredici ambiti strategici prioritari, individuati dal Collegio Docenti e dal Consiglio dell'Istituzione:

1. La valorizzazione delle lingue straniere
2. L'alternanza scuola lavoro
3. Lo sviluppo delle competenze digitali
4. Le misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali
5. La valorizzazione delle eccellenze
6. L'intercultura e studenti stranieri
7. La Salute e benessere
8. L'orientamento scolastico
9. Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
10. La sicurezza a scuola
11. La scuola e montagna
12. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e solidale
13. La consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche.

Per le specificità di ognuno di questi ambiti si rimanda al Progetto d'Istituto.

1.2. Profilo in uscita degli indirizzi

1.2.1. Indirizzo tecnico *economico* – *turismo*

Il percorso di Tecnico *Economico - Turismo*, soprattutto nella realtà del Trentino, rappresenta un'offerta formativa di notevole interesse e di forte collegamento con la realtà economica territoriale nel settore aziendale dei servizi e del turismo.

Il percorso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia

all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze²

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

² Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "TURISMO"

1.2.2. Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettono in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze³:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale

³ Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "SERVIZI SOCIO SANITARI"

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo,
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

- Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
- Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZI SOCIO-SANITARI

1.3. Quadro settimanale

AREA COMUNE	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4 [1]	4	4	4
Storia	3 [1]	2	2	2	2
Lingua tedesca / Lingua Francese	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5 [2]	4	3	3	3
Geografia		2			
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	3 [1]	2			
Scienze integrate	2	3 [1]			
Metodologie operative*	4 [1]	3 [1]	5	4	3
Scienze umane e sociali*	3 [1]	4 [2]			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	6	5
Psicologia generale ed applicata			5	4	5
Diritto, economia e tecnica amministrativo del settore socio sanitario			4	4	5
totale ore settimanali	35	35	35	35	35

*Alcune ore si svolgono in compresenza – riportate tra []

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Boldrini Beatrice	Lingua e letteratura italiana
Boldrini Beatrice	Storia
La Cava Carmela	Lingua Inglese
Bosco Ilaria	Seconda lingua straniera - Tedesco
Caforio Romina	Matematica
Forziati Cristina	Igiene e cultura medico sanitaria
Bombardelli Roberto	Psicologia generale ed applicata
Cavaliere Chiara	Metodologie operative
Caroli Giancarlo	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Vettori Nicoletta	Scienze motorie e sportive
Bergamo Ruggero	Religione Cattolica

2.2. Continuità docenti

Nel triennio sono stati cambiati i docenti di Italiano e storia ogni anno scolastico, come per metodologia operativa in tutti e tre gli anni.

2.3. Composizione e storia classe

La classe quinta E è composta da 18 studenti, 2 maschi e 16 femmine⁴.

Nella classe terza sono stati non ammessi quattro alunni, mentre si sono aggiunti 2 alunni uno proveniente dall'Istituto Alberghiero di Rovereto e l'altro dal liceo Rosmini di Trento.

Nella classe quarta tre alunni non sono stati ammessi e uno studente si è aggiunto proveniente dall'Istituto Floriani di Riva del Garda.

Il gruppo classe è sempre stato caratterizzato da una discreta autonomia e predisposizione allo studio teorico; gli studenti si sono dimostrati quasi tutti collaborativi e disponibili ad incrementare le proprie conoscenze.

Alcune criticità si sono rilevate per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica nelle lingue straniere per una parte del gruppo classe.

Il profitto, seppur in maniera non uniforme, risulta mediamente discreto, e la partecipazione in classe è stata abbastanza attiva; di conseguenza il programma non ha subito delle limitazioni rispetto a quanto previsto.

Alcuni studenti, grazie ad uno studio costante e diligente, hanno sviluppato una discreta autonomia di lavoro ed una efficace attitudine alla rielaborazione personale, conseguendo un profitto buono.

La maggior parte della classe ha partecipato con interesse, ottenendo risultati positivi, nell'area dell'alternanza, in particolare nello stage svolto per tre settimane presso le cooperative sociali.

⁴ Per l'elenco degli studenti si rimanda all'allegato.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Nella classe sono presenti 6 alunni con BES B e un'alunna con BES C.

Nel corso degli anni sono state applicate dai docenti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari per affrontare con serenità il percorso scolastico.

Sono allegate al presente documento, in maniera riservata, tutte le schede relative agli studenti con BES.

3.2. Studenti stranieri

In classe non sono presenti studenti stranieri.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda alle schede informative delle discipline (sez. 1 degli allegati) per una indicazione dettagliata delle metodologie e strategie adottate da ciascun docente.

4.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli studenti sono stati coinvolti in alcune attività e percorsi pluridisciplinari svolti secondo la metodologia CLIL (si rimanda alle schede informative delle discipline coinvolte per ulteriori dettagli):

ARGOMENTO/TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>Danza terapia per prevenzione invecchiamento</i>	Scienze motorie Inglese e igiene

PERCORSO CLIL

TITOLO	TANGO ABILITY
Classe	5 E
Lingua straniera utilizzata	inglese
(Altre) Disciplina e docenti coinvolti	scienze motorie, inglese,
Ore complessive (comprese le eventuali ore svolte dal docente di lingua, funzionali al potenziamento dell'attività, compresi progetti, esperienze in LS, o approfondimenti su argomenti specifici)	12
Obiettivi di apprendimento (linguistici e disciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di conoscenze scientifiche in L 2 - Individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi appartenenti a ambiti disciplinari differenti - Saper lavorare in coppia e/o in gruppo - saper evidenziare e spiegare i benefici di alcuni tipi di ballo per la prevenzione e il rallentamento del Parkinson e dell'Alzheimer
Sintesi delle attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - incontro in inglese con un professore dell'Università di Trento - analisi e discussione dei benefici della danzaterapia per gli anziani e in particolare di alcuni tipi di ballo (swing e tango) per la prevenzione e il rallentamento del Parkinson e dell'Alzheimer attraverso video e materiale predisposto ad hoc - lezioni di danza swing
Periodo di svolgimento e sintetica calendarizzazione delle attività	secondo quadrimestre
Modalità e criteri di valutazione	si verificheranno: <ul style="list-style-type: none"> - la corretta comprensione dei contenuti disciplinari e il loro grado di acquisizione e rielaborazione; - la qualità della produzione linguistica nella valutazione si terrà quindi conto della qualità del lavoro dei discenti, sia in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari, sia in termini di apprendimento linguistico
Produzione di materiali autentici	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

4.3. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Il tirocinio è stato svolto solo nella classe quarta e quinta perchè in terza non è stato possibile causa pandemia dovuta a Covid 19.

Nella classe quarta quasi tutti gli alunni hanno svolto lo stage in ambito minori, presso asili nido, scuole materne e scuole elementari. Alcuni alunni per problemi inerenti la pandemia non hanno potuto svolgere lo stage nelle RSA. Per loro è stato attivato un progetto a scuola nell'ambito della disabilità.

Per la classe quinta il tirocinio si è svolto in maniera regolare dal 10 ottobre al 29 ottobre 2022 in ambito disabilità. Gli studenti sono stati accolti nelle varie cooperative sociali del territorio ed affiancati agli educatori.

Alcuni alunni hanno partecipato al bando FSE "Ergreife deine Chance!" svolgendo un tirocinio in Germania in ambito minori.

Alcuni alunni hanno partecipato al corso per il Patentino A2 e hanno ottenuto la certificazione.

4.4. Attività di recupero e potenziamento

Per le modalità di recupero sono state adottate dai diversi docenti coinvolti, attività in itinere e/o sportelli didattici.

4.5. Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'allegato n.1 della Delibera n.13 del Collegio Docenti del 06.10.2020 la scuola ha messo a sistema il curriculum di Educazione civica e alla cittadinanza.

Le azioni didattiche previste nel curriculum per le classi quinte sono:

TITOLO NUCLEI TEMATICI OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
<p>DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE: IO CITTADINO SOVRANO</p> <p><i>AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENINO ALTO ADIGE COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'</i></p> <p>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>- Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>La Costituzione (storia, principi, struttura).</p> <p>La normativa internazionale e nazionale nell'ambito dell'integrazione dei minori e del diritto di famiglia. Opportunità per i giovani. Normativa nazionale e internazionale a tutela dei soggetti fragili. La riforma Psichiatrica</p>	<p>DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA</p> <p>PSICOLOGIA</p>	<p>8</p> <p>10</p>
	<p>Principio di sussidiarietà (la cittadinanza attiva). La Caritas</p>	<p>TEDESCO</p>	6
	<p>Democrazia e totalitarismi.</p>	<p>INGLESE</p>	9
			<p>TOTALE</p>

Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività didattiche:

La classe ha effettuato il viaggio d'istruzione a Firenze in febbraio e a San Patignano alla comunità di recupero per persone con tossico dipendenza.

Gli studenti hanno partecipato durante l'anno scolastico a diverse iniziative, spettacoli teatrali e uscite didattiche:

Mostra Non chiamatemi Morbo sulla malattia Parkinson
Spettacolo docufilm C'è un soffio soltanto

Spettacolo teatrale Down prodotto dall'associazione Clochart
 Spettacolo Medea lotta alla mafia
 Giornata della memoria " Gusci umani vuoti " (Aktion T4)
 Visita Museo della guerra
 Incontro sui disturbi alimentari con associazione Arca e la psicologa dott. Di Giusto Carlotta
 Progetto disabilità Oltre il limite attività di laboratorio con ipovedente
 Progetto di prevenzione sulle tematiche del Suicidio in adolescenza incontri con riflessioni a scuola con la dott. Bronzini

Progetto Psychachè

La classe ha partecipato ad un percorso didattico curricolare di informazione sulle tematiche suicidal e sulle fantasie legate a tale comportamento. Un'occasione per riflettere, a scopo preventivo, sui "segnali nascosti" che possono segnalare l'intenzione suicidale; segnali tipici ma che tuttavia rimangono sempre enigmatici e di difficile lettura. Necessitano, quindi, di una certa disponibilità dei contesti, fatta di informazione e disponibilità al lavoro multidisciplinare.

Il percorso ha avuto come referente il docente di Psicologia.

Tale iniziativa ha compreso, inoltre, la partecipazione a due incontri laboratoriali con la dott.ssa Giovanna Bronzini nell'ambito dell'iniziativa di sensibilizzazione denominata "Psichiche", durante i quali le studentesse e studenti hanno lavorato in gruppo.

La classe ha, altresì partecipato ad uno spettacolo teatrale dal titolo "Bunker" che ha trattato in forma di drammatizzazione, la tematica di cui sopra.

Gli studenti hanno visitato le mostre, presenti in istituto, relative all'immigrazione e alla figura di Peppino Impastato curate dal centro Astalli e dalla cooperativa sociale Ubalda Girella.

Il 25 maggio parteciperanno, in auditorium all'evento per la celebrazione della nascita di Lorenzo Don Milani

Progetto "i frutti dimenticati": diritto riflessioni sull'articolo 9 della costituzione recentemente modificato in occasione della festa nazionale degli alberi con piantumazione di 5 essenze nel giardino scuola.

Visita alla mostra "Cibo e paesaggio".

CLASSI TERZA E QUARTA

La classe, in terza, ha partecipato alla realizzazione del video La costituzione inserito nel canale youtube della scuola

Per quanto riguarda educazione alla cittadinanza nella classe 4 è stato fatto un progetto con l'associazione Viracao riguardante la sostenibilità: Fai la cosa giusta

Le materie coinvolte sono state Igiene, metodologie operative, diritto e scienze motorie.

Come risultato finale sono stati prodotti dei video spot pubblicitari dai ragazzi e proiettati a maggio 2022 al Film festival a Trento.

La classe ha svolto anche un progetto con la cooperativa Iter coinvolgendo i loro utenti e i nostri alunni "SportAbility". Sono stati fatti 8 incontri in ambito sportivo presso lo stadio Quercia su attività motoria e inclusione.

Nell'ambito dell'educazione alla salute, sono state svolte nell'ultimo triennio, le seguenti attività:

CLASSI TERZE	CONOSCO CIÒ CHE MANGIO E CIÒ CHE BEVO	1 incontro di 2 ore on line	Sig.a Stefania De Carli	<ul style="list-style-type: none"> - concetto di salute, legato ai sani stili di vita, in particolare all'alimentazione - regole per una corretta alimentazione - confronto tra prodotti "industriali" e prodotti naturali - lettura delle etichette
---------------------	--	-----------------------------	-------------------------	--

CLASSI QUARTE	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA DONAZIONE: - A.I.D.O. - A.D.M.O. (classe quinta)	2 incontri di 2 ore in auditorium	Medici, testimoni e volontari delle Associazioni	Attraverso testimonianze dirette vengono fornite informazioni sul tema della donazione (organi e midollo osseo) al fine di sensibilizzare i giovani a diventare donatori: - Leucemie e altre malattie del sangue (curabili con trapianto di midollo) - Altre patologie gravi che necessitano di trapianto di organi - Concetto di "morte cerebrale" - Chi può diventare donatore e procedura - Compatibilità tra paziente e donatore - Problema del rigetto - Normativa
	PRIMO SOCCORSO	Una mattinata	Operatori del 118	Conoscenza teorica ed operativa delle principali manovre di primo soccorso e utilizzo del DAE con relativo test finale
CLASSI QUINTE	AVIS	1 incontro di 1 ora per classe (nelle ore di Scienze motorie)	Volontari AVIS	- Informazioni sulla rete dell'associazionismo e del volontariato. - Informazioni sui gruppi sanguigni - Stili di vita - Come si diventa donatori